



COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE
BASHKIA E MBUZATIT



C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

DATA 6 maggio 2019

NUMERO 58

OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE".

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di maggio, alle ore 17:00 , nell'Ufficio Comunale di SAN GIORGIO ALBANESE, è convocata la GIUNTA COMUNALE, sono intervenuti i Signori:

			P	A
1.	-GABRIELE Gianni	Sindaco	X	
2.	-ESPOSITO Sergio	Vice Sindaco	X	
3.	-VALENTINO Francesco	Assessore	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione previste dall'art. 97 - comma 4[^] - lett."a" del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Comunale Dr.ssa Marisa Immacolata GINESE.

L'ing. Gianni GABRIELE - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il CCNL Funzioni Locali del 21/5/2018 e, in particolare:

- l'art. 13 CCNL 21/05/2018 che stabilisce che gli enti istituiscono l'area delle posizioni organizzative di lavoro, che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un livello di autonomia gestionale ed assunzione di responsabilità di risultato o di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
- l'art. 14 che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

DATO ATTO che, sulla base della disciplina contrattuale, per il conferimento degli incarichi al personale della categoria gli enti devono tenere conto, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere:

- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

CONSIDERATO che l'art. 15 comma 2 del suddetto contratto stabilisce che l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di 5.000,00 euro ad un massimo di 16.000,00 euro per tredici mensilità, per le categorie D e da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 9.500,00 euro annui lordi per tredici mensilità per le categorie C e che ciascun ente ne stabilisce la graduazione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative individuate;

RILEVATO che è necessario provvedere in merito, in quanto l'ente è tenuto ad approvare un sistema di pesatura delle posizioni in linea con le disposizioni contrattuali vigenti, tenuto conto che l'art. 13, comma 3, prevede che gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL ovvero al 20 maggio 2019;

DATO ATTO che il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi prevede che la struttura organizzativa dell'ente è articolata in Aree;

RITENUTO di approvare il nuovo regolamento area delle posizioni organizzative allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale con il quale si è proceduto a disciplinare i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni.

RILEVATO che si è proceduto al confronto con le OO.SS come da verbale del 6/05./2019;

VISTO il CCNL 21 maggio 2018;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;.

ACQUISITI i pareri favorevoli , espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili dei Servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono di seguito riportate, di approvare il nuovo regolamento area delle posizioni organizzative allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale con il quale si è proceduto a disciplinare, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni.
2. Di dichiarare, con votazione unanime e separata la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Comune di SAN GIORGIO ALBANESE

Provincia di Cosenza

Regolamento area delle posizioni organizzative

Sommario

Art. 1-Disposizioni generali.....	2
Art. 2-Area delle posizioni organizzative.....	2
Art. 3 - Criteri generali per il conferimento dell'incarico	2
Art. 4 - Retribuzione di posizione e di risultato	2
Art. 5 - Graduazione delle posizioni organizzative.....	2
Art. 6 - Valutazione e retribuzione di risultato	3
Art. 7 -Incarico ad interim	3
Art. 8-Attribuzione incarico in deroga	3
Art. 9 -Durata dell'incarico	3
Art. 10-Revoca dell'incarico.....	4
Art. 11- Orario di lavoro degli incaricati delle posizioni organizzative	4
Art. 12 – Entrata in vigore.....	4

Art. 1-Disposizioni generali

1. Con il presente regolamento si disciplinano i criteri per l'individuazione, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21.05.2018.

Art. 2-Area delle posizioni organizzative

1. Nel rispetto dei criteri generali contenute in disposizioni legislative, contrattuali, nonché nel vigente regolamento degli uffici e dei servizi, il Comune di San Giorgio Albanese istituisce le posizioni di lavoro di cui al punto a) comma 1 dell'art 13 CCNL Funzioni Locali 21/5/2018 per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative.
2. Le posizioni organizzative dell'amministrazione comunale coincidono, sulla base del proprio assetto organizzativo, con le unità organizzative di massima dimensione dell'Ente, denominate Aree che operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi di governo e con assunzione diretta di responsabilità di raggiungimento di obiettivi e risultati.
3. L'area delle posizioni organizzative comporta assunzione diretta di prodotto e di risultato ed è caratterizzata da contenuti di particolare professionalità. Essa è assegnata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 17 comma 1 e 2 del CCNL Funzioni locali 21/5/2018, con incarico a tempo determinato revocabile per un periodo massimo non superiore a 3 anni, ai dipendenti classificati nella categoria D, nominati dal Sindaco quali Responsabili delle unità organizzative di massima dimensione dell'Ente (Aree) e, pertanto, titolari dei principali poteri gestionali a rilevanza esterna.

Art 3 - Criteri generali per il conferimento dell'incarico

1. Il Sindaco individua i Responsabili di Settore in base al criterio di competenza professionale, tenendo conto delle caratteristiche dei programmi da svolgere e dei risultati conseguiti in precedenza, tra i dipendenti inquadrati nella categoria "D" in possesso dei seguenti requisiti, richiesti anche alternativamente:
 - a) esperienza lavorativa maturata presso l'ente, oppure anche presso altri Enti pubblici e/o aziende private, in posizioni di lavoro che richiedono significativo grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) preparazione culturale correlata a titoli accademici (diploma di laurea, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) relativi a materie concernenti l'incarico assegnato e capacità di gestione di gruppi di lavoro;
 - c) attitudini di carattere individuale, capacità professionali specifiche in relazione alle funzioni spiccatamente gestionali da conferire.

Art. 4 - Retribuzione di posizione e di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
2. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori previsti dell'art. 18 del CCNL Funzioni Locali 21/05/2018

Art. 5 - Graduazione delle posizioni organizzative

1. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, tenuto conto delle risorse finanziarie previste in bilancio, sulla base della struttura organizzativa dell'ente, provvede a fissare il valore economico delle posizioni organizzative.
2. La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene con il supporto del Nucleo di Valutazione applicando i criteri di cui all'Allegato "A" del presente regolamento.
3. La graduazione deve tenere conto la complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa.
4. Le risultanze delle operazioni di cui al precedente comma sono finalizzate alla determinazione della retribuzione di posizione, da riconoscersi nell'ambito e nel rispetto dei limiti sottoindicati:

- fino a punti 70:	€. 5.000,00
- da punti 71 a punti 79:	€. 7.000,00
- da punti 80 a punti 89:	€. 9.000,00
- a punti 90 a punti 95:	€. 11.500,00
- da punti 96 a punti 99:	€. 14.000,00
- con punti 100:	€. 16.000,00

Art. 6 - Valutazione e retribuzione di risultato

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente e oggetto di confronto con le OO.SS.
2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti a cui è stato conferito incarico di Posizione organizzativa sono valutati annualmente dal Nucleo di Valutazione.
3. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15 del CCNL 21/5/2018
4. I criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa sono oggetto di contrattazione decentrata a cui si rinvia.

Art. 7 -Incarico ad interim

1. In caso di vacanza di una posizione organizzativa la responsabilità può essere attribuita ad interim ad altro dipendente già titolare di posizione organizzativa in servizio dell'Ente, previa verifica dei requisiti necessari per la copertura del ruolo.
2. Gli incarichi ad interim sono retribuiti attraverso la valorizzazione della retribuzione di risultato in base al sistema di misurazione e valutazione performance, attribuendo un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.
3. La Giunta Comunale avvalendosi del Nucleo di valutazione determina la percentuale tenendo conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Art. 8-Attribuzione incarico in deroga

1. Al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi istituzionali , qualora non siano in servizio dipendenti di categoria D oppure, pure essendo in servizio dipendenti inquadrati in tale categoria, non sia possibile attribuire agli stessi un incarico ad interim di posizione organizzativa per la carenza delle competenze professionali a tal fine richieste, il Sindaco eccezionalmente può , conferire temporaneamente l'incarico di posizione organizzativa anche a personale della categoria C, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze professionali.
2. Di tale facoltà i comuni possono avvalersi per una sola volta, salvo il caso in cui una eventuale reiterazione sia giustificata dalla circostanza che siano già state avviate le procedure per l'acquisizione di personale della categoria D o nell'impossibilità di avviare nuove assunzioni.
3. Il dipendente della categoria C, cui sia stato conferito un incarico di posizione organizzativa, ha diritto alla sola retribuzione di posizione e di risultato previste per la posizione organizzativa indipendentemente dalla categoria di appartenenza nonché, sussistendone i presupposti, anche ai compensi aggiuntivi dell'art.18, con esclusioni di ogni altro compenso o elemento retributivo, ivi compreso quello per mansioni superiori di cui all'art.8 del CCNL del 14/9/2000. La determinazione della retribuzione di posizione, nel limite minimo di € 3.500,00 e massimo di € 9.500,00 è fissata dal Sindaco, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, nel decreto di incarico.

Art. 9 -Durata dell'incarico

1. Gli incarichi sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le stesse modalità e formalità.

Art. 10-Revoca dell'incarico

1. Gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati con atto motivato:
 - a) per intervenuti mutamenti organizzativi;
 - b) in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
2. Nella ipotesi di cui al precedente comma 1 lett. b) dovranno essere indicati i risultati non conseguiti tra quelli rientrati nell'ambito degli obiettivi assegnati al soggetto chiamato a ricoprire la posizione organizzativa.
3. L'atto di revoca comporta:
 - a) la cessazione immediata dall'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
 - b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa;
 - c) la non attribuzione dell'indennità di risultato;
4. Il soggetto competente alla revoca dell'incarico è il Sindaco il quale prima di procedere all'adozione dell'atto di revoca, dovrà acquisire in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che ha la facoltà di farsi assistere dall'organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato, ovvero da persona di sua fiducia.

Art. 11- Orario di lavoro degli incaricati delle posizioni organizzative

1. Al dipendente incaricato della posizione organizzativa è concessa la flessibilità necessaria nella gestione del suo tempo di lavoro, idonea al raggiungimento degli obiettivi assegnati, fermo restando il limite minimo di 36 ore medie settimanali da computarsi in relazione all'anno solare che costituisce riferimento all'attuazione dei programmi.
2. Nell'ambito di tale possibilità di organizzare il proprio lavoro, non potrà essere riconosciuto il pagamento né il recupero di eventuali ore eccedenti rilevate a fine anno solare di riferimento.

Art. 12 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento che è da intendersi quale allegato al Regolamento degli uffici e dei servizi, entrerà in vigore il giorno con l'esecutività della delibera di approvazione.

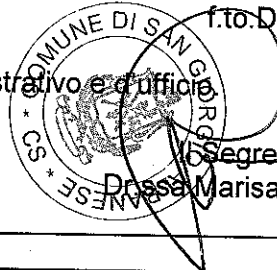
PARAMETRI DI VALUTAZIONE		Punti	
		da	a
1) Impegno e qualità delle prestazioni individuali		0	60
a)	capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi	0	10
b)	partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità	0	10
c)	iniziativa personale e capacità propositiva per soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro	0	10
d)	idoneità a creare un ambiente di lavoro favorevole anche in relazione ai rapporti con colleghi e superiori	0	10
e)	rapporti con l'utenza	0	10
f)	presenza in ufficio ed attaccamento al dovere	0	10
2) Prestazioni rese, anche conseguenti ad interventi formativi		0	21
a)	capacità di autonomia nell'ambito delle istruzioni impartite	0	8
b)	applicazione delle informazioni apprese durante l'attività di formazione	0	7
c)	partecipazione a corsi formativi con valutazione finale	0	7
3) Risultati conseguiti (<u>conseguimento degli obiettivi e dei risultati affidati dall'Amministrazione o dal diretto superiore nonché il grado di realizzazione delle attività affidate</u>)		0	19
a)	minimo		0
b)	mediocre		5
c)	buono		10
d)	elevato		15
e)	massimo		19
Punteggio totale conseguito		0	100

Il presente verbale previa lettura, e' stato approvato e firmato a termine di legge.

IL PRESIDENTE
f.to: Ing. Gianni GABRIELE

IL SEGRETARIO
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio
Li' 07.05.2018



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Marisa Immacolata GINESE

Della su estesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione in questo Albo Pretorio il 07.05.2018 e per quindici giorni consecutivi.

Data 07.05.2018

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

trasmessa comunicazione ai Capigruppi con nota n. 1331 del 7.05.2018

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna richiesta di controllo e' pervenuta.

Addi' _____

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
li' 07.05.2018

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione senza richiesta di controllo.

Il Segretario Com.le
f.to: Dr.ssa Marisa I. GINESE